



**Oggetto: avviso pubblico esplorativo d'interesse finalizzato all'identificazione dei soggetti con i quali creare una Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere e presentazione della proposta progettuale prevista per la partecipazione all'avviso pubblico "misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024 in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024.**

Il Direttore generale dell'ente, nonché responsabile unico del procedimento in esecuzione del proprio provvedimento n.163 del 30 aprile 2024.

Premesso:

Che la Regione Campania con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, al fine di dare esecuzione alla DGRC n. 24 del 17/01/2024, ha emanato l'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2.

Che la misura intende contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità e di attivare azioni di orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo.

Che la realizzazione delle misure di conciliazione è finalizzata altresì a promuovere un sistema territoriale integrato di azioni che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso la promozione e realizzazione di servizi di informazione ed orientamento, nonché di servizi di cura per le fasce di età compresa tra 0 – 36 mesi e 3 – 12 anni con l'erogazione di servizi di nido, micro-nido e ogni forma di servizio integrativo occorrente a facilitare le donne lavoratrici e/o in cerca di occupazione.

Che i beneficiari del finanziamento sono individuati nelle Reti Territoriali promotrici di un Accordo Territoriale di Genere, composte da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti, nelle quali sia presente obbligatoriamente l'Ambito Territoriale di riferimento, di cui al successivo punto 1; Sono quindi ammesse a partecipare le seguenti categorie di soggetti:

- 1\_ Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019.
- 2\_ Imprese o consorzi di imprese incluse le reti di imprese;
- 3\_ Associazioni di categoria, Sindacati e Enti bilaterali, di rilevanza provinciale e regionale;
- 4\_ Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007;
- 5\_ Altri soggetti pubblici o privati interessati.

Considerato:

Che la Rete Territoriale può essere composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate.

Che la Rete individua un capofila, referente e responsabile dell'intervento progettuale nei confronti dell'Amministrazione regionale e stabilisce per ciascun partner, le attività da realizzare, i risultati attesi e gli output da produrre.

Che ciascun soggetto, ad eccezione delle tipologie di cui ai punti 1 e 3, può partecipare ad un solo progetto.

Che ciascun soggetto può essere capofila di un unico accordo di rete, incluso i soggetti di cui ai punti 1 e 3.

Che gli enti partecipanti si impegnano a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, e al contestuale invio dell'atto di costituzione alla Regione all'indirizzo [misurediconciliazione@pec.regione.campania.it](mailto:misurediconciliazione@pec.regione.campania.it).

Che ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale, articolata nei tre interventi di cui all'articolo 3 dell'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie 50.05.00 con DD n. 76 del 09/02/2024.

Che tutti i soggetti beneficiari devono avere sede operativa nel territorio della Regione Campania. Destinatari degli interventi sono le donne in età lavorativa residenti in Regione Campania, fatto salvo il caso delle famiglie monoparentali con la sola presenza del padre.

Considerato, altresì:

Che ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della durata massima di 24 mesi.

Che le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale individuato quale partner e/o capofila dell'Accordo Territoriale di Genere.

Che ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale articolata nei seguenti interventi:

\_Linea a) Attivazione del servizio di Babysitteraggio e/o erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socioeducativi degli asili nido autorizzati per i bambini di età 0 - 36 mesi.

\_Linea b) Erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socioeducativi delle ludoteche per bambini di età 3 - 12 anni.

\_Linea c) Attivazione di sportelli di orientamento a lavoro per le donne in cerca di occupazione e spazi dedicati all'erogazione di servizi di sostegno all'occupabilità femminile.

Che i servizi sopra indicati, rientranti nella Linea a\_ servizio di nido e Linea b\_ ludoteca possono essere erogati esclusivamente dalle strutture in possesso dei requisiti, previsti per le singole rispettive categorie dal "Catalogo dei servizi" di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con DGRC n. 107 del 23 aprile 2014, nonché dalla normativa di riferimento. Relativamente ai requisiti necessari all'erogazione dei servizi socioeducativi destinati ai bambini di età compresa tra 3- 12 anni, si assume a riferimento quelli del "Centro Sociale Polifunzionale per Minori\_ Area responsabilità familiari, diritti dei minori".

Nel caso in cui i soggetti della Rete intendano svolgere direttamente i servizi presso le proprie sedi, le stesse dovranno possedere i requisiti di cui sopra.

Considerato, infine:

Che il valore di ciascuna proposta progettuale è pari ad un massimo di Euro 170.000,00 così suddiviso:

- massimo € 80.000,00 per la Linea A;

- massimo € 40.000,00 per la Linea B;

- massimo € 50.000,00 per la Linea C.

Che sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione da parte di ciascun beneficiario del finanziamento, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/23, della Manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvata con Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 nonché alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e al Regolamento (UE) n. 1057/2021.

Che a partire dalla data di pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sul BURC della Regione Campania sono riconosciute esclusivamente le spese relative alla costituzione dell'ATS ed alla selezione delle partecipanti.

Che nel rispetto dell'articolo 2, punto 1 dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024, l'Ambito territoriale A01, deve essere obbligatoriamente presente nella Rete Territoriale dell'Accordo Territoriale di Genere, composta da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti.

Che gli altri soggetti della Rete Territoriale promotrice dell'Accordo Territoriale di Genere, rientranti nelle categorie di cui ai punti 2,3,4 e 5 dell'articolo 2 dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024, devono essere individuate, tramite manifestazione di interesse, dall'Ambito Territoriale partner o capofila dell'Accordo Territoriale di Genere, in forza delle competenze in materia di servizi sociali e sociosanitari ad esso attribuite dalla L.R. 11/2007.

Che con distinto avviso di manifestazione di interesse emanata dallo stesso Ambito territoriale A01 sono individuate le strutture dei servizi di nido, micro e del "Centro polifunzionale per minori di età superiore ai 3 anni" previste dalle Linee A e B dell'articolo 3 dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024.

Dato atto:

Che gli indirizzi forniti dal CDA con deliberazione n. 27 del 19/04/2024 prevedono nei risultati attesi prioritariamente dall' Accordo Territoriale di Genere dell'ambito territoriale A01: 1\_ la formazione di elenco di babysitter in possesso di competenze, esperienze, capacità e disponibilità rispondenti e funzionali alle diverse esigenze dei nuclei familiari interessati, 2\_ l'ampliamento dell'offerta di servizi socio educativi all'infanzia nei Comuni dell'ambito territoriale A01 realizzando preminentemente un " Centro polifunzionale per minori di età superiore ai 3 anni", 3\_ la realizzazione di servizi di capacitazione ed empowerment delle donne in cerca di lavoro da parte di soggetto abilitato e provvisto delle competenze e dell'esperienza allo scopo necessarie.

Che, nel caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale di partecipazione all'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro", con successivo avviso di interesse, destinato alla formazione di apposito elenco, sono individuate dall'Ambito territoriale A01, le babysitter in possesso di competenze, esperienze, funzionali e disponibili a rispondere alle diverse esigenze dei nuclei familiari interessati.

Che la Regione Campania, con DD della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie n. 343 del 24/04/2024, ha prorogato al 31 maggio 2024 il termine di presentazione delle proposte progettuali previste dall'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2., emanato dalla medesima Direzione DD n. 76 del 09/02/2024.

Visto:

La Delibera di Giunta Regionale n.24 del 17/01/2024 con la quale è stato approvato il progetto "Campania per la famiglia e la natalità";

l'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2.

Il Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.

Il Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;

La manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvata con Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 nonché alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e al Regolamento (UE) n. 1057/2021.

La deliberazione del CDA n. 27 del 19/04/2024;

Il DD della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie n. 343 del 24/04/2024

Ritenuto di emanare un pubblico avviso esplorativo di interesse finalizzato alla individuazione anche comparativa dei soggetti della Rete Territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere formata da un numero minimo di 3 fino a quello massimo di 5 soggetti, nella quale sia obbligatoriamente presente l'Ambito Territoriale sociale di riferimento.

## Rende noto

Che nel rispetto dell' avviso pubblico esplorativo di interesse sotto articolato, possono proporre candidatura ad essere compresi nella Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere i soggetti rientranti nelle categorie indicate ai punti 2,3,4 e 5 dell' articolo 2 dell'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato dalla Regione Campania con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ai fini della presentazione, da parte dell'Ambito territoriale A0, rientrante nei soggetti di cui al punto\_1 dell' articolo 2 dell' Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia" della proposta progettuale di partecipazione al medesimo avviso sopra rappresentato. Gli stessi, assumono l'impegno, a sottoscrivere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, nel caso di approvazione del progetto, un Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti, analogamente con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

### **Articolo\_1 Premesse.**

Tutto quanto contenuto in premessa e narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

### **Articolo\_2 Finalità dell'intervento e del presente avviso.**

La finalità dell'intervento è di contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne ampliando l'offerta dei servizi all'infanzia e l'accessibilità degli stessi attivando, altresì, azioni di orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo, mediante presentazione di proposta progettuale per la partecipazione dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia" emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024 da parte di una Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere, formata , nel numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti, dall' Ambito territoriale A01, obbligatoriamente e dagli altri soggetti previsti ai punti 2,3,4 e 5 dell'articolo 2 dell' avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia" sopra rappresentato.

### **Articolo\_3 Interventi progettuali e risultati attesi.**

Gli indirizzi forniti dal CDA con deliberazione n. 27 del 19/04/2024 prevedono nei risultati attesi dalla Rete Territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere dell'Ambito territoriale A01:

1\_ la formazione di elenco di babysitter in possesso di competenze, esperienze, capacità e disponibilità rispondenti e funzionali alle diverse esigenze dei nuclei familiari interessati;

2\_ l'ampliamento dell'offerta di servizi socio educativi all'infanzia nei Comuni dell'ambito territoriale A01 realizzando preminentemente un servizio "polifunzionale per minori di età superiore ai 3 anni";

3\_ il potenziamento degli interventi di empowerment delle donne in cerca di lavoro da parte di soggetto validamente abilitato e provvisto delle competenze e dell'esperienza necessarie allo scopo.

Le attività programmate prevedono gli interventi progettuali e risultati attesi di seguito elencati:

**Linea a\_ realizzazione attività di babysitteraggio\_** intervento è destinato ad agevolare tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Le babysitter sono selezionate attraverso apposito e successivo avviso pubblico di manifestazione di interesse emanato dall'Ambito Territoriale sociale A01 destinato alla formazione di un elenco di soggetti nel possesso di competenze, esperienze e della disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari, nel caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale. Le famiglie interessate, gratuitamente e senza impegno vincolante, possono rivolgersi all'Ambito Territoriale di riferimento, per compilare la richiesta su specifico modulo, indicando le loro esigenze, sempre nel caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

Le attività programmate prevedono di estendere l'offerta attualmente disponibile nella "Vetrina delle professioni sociali" alle babysitter selezionate anche potenziando gli attuali sistemi ITC utilizzati dall'ambito territoriale per la gestione del Sistema di accreditamento dei fornitori delle prestazioni sociali e la medesima "Vetrina delle professioni sociali".

**Linea b\_ ludoteca\_** gli interventi prevedono l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi nei servizi socio educativi nel possesso dei requisiti, previsti per le singole categorie, dal "Catalogo dei

servizi di cui al Regolamento Regionale 4/2024 di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", nonché dalla restante normativa applicabile. Si assume a riferimento il "Centro Polifunzionale per Minori - Area responsabilità familiari, diritti dei minori".

Le attività programmate prevedono di ampliare l'offerta di servizi socio educativi nel territorio di riferimento, preminentemente, attraverso un Centro diurno polifunzionale per Minori di età superiore a 3 anni.

**Linea c\_ Attivazione di sportelli di orientamento al lavoro per le donne** disoccupate in cerca di occupazione\_ l'intervento è destinato a favorire l'inserimento lavorativo delle donne in cerca di lavoro e migliorare le condizioni lavorative delle donne occupate, rispetto alla crescita professionale e ai percorsi di carriera, promuovendo le pari opportunità e la non discriminazione nei luoghi di lavoro.

Le attività programmate hanno l'obiettivo prioritario di potenziare gli interventi di capacitazione ed empowerment delle donne beneficiare da parte di soggetto validamente abilitato, nonché provvisto delle competenze e dell'esperienza necessarie allo scopo. Possono essere realizzate le attività della Linea c\_ previste dall'articolo 3 dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia" emanato dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con DD n. 76 del 09/02/2024.

#### **Articolo\_4 Risorse finanziarie.**

Le risorse pubbliche destinate a finanziamento delle attività previste Avviso sono a valere sugli stanziamenti del PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo, Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2.

Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale, articolata nei tre interventi di cui all'art.3 dell'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, il cui valore non deve superare l'importo complessivo di Euro 170 mila come di seguito suddiviso:

- \_ massimo Euro 80.000,00 per le attività della Linea A;
- \_ massimo Euro 40.000,00 per le attività della Linea B;
- \_ massimo Euro 50.000,00 per le attività della Linea C.

A seguito della conclusione della procedura di selezione e della pubblicazione sul BURC della Regione Campania dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, è sottoscritto tra la Regione Campania e ciascun capofila dell'ATS beneficiario, l'Atto di concessione, contenente gli obblighi tra le parti e le modalità di attuazione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo assegnato.

Fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del mandatario dell'ATS beneficiario, non possono essere eseguite attività, né sono dovuti compensi o rimborsi a qualsiasi titolo agli interessati, anche nel caso che, agli esiti di espletamento del presente avviso, siano stati ammessi all'Accordo Territoriale di Genere.

Parimenti, non è dovuto agli interessati alcun compenso a qualunque titolo, o rimborso alcuno delle spese sostenute per la partecipazione degli stessi al presente avviso pubblico.

#### **Articolo\_5 Durata e luogo di esecuzione delle attività progettuali.**

La durata delle attività progettuali non deve superare quella massima di 24 mesi.

Le attività programmate sono realizzate nei Comuni dell'ambito territoriale A 01.

#### **Articolo\_6 Soggetti interessati.**

Possono manifestare interesse, nel rispetto del presente avviso pubblico, ad essere compresi nella Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere e per la presentazione della proposta progettuale di partecipazione all' Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie gli enti pubblici e privati rientranti nelle tipologie indicate dall'articolo 2 ai punti 2,3,4 e 5 del medesimo avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro", ovvero:

- \_ Imprese o consorzi di imprese incluse le reti di imprese;
- \_ Associazioni di categoria, Sindacati e Enti bilaterali, di rilevanza provinciale e regionale;
- \_ Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007;
- \_ Altri soggetti pubblici o privati interessati.

La Rete Territoriale promotrice dell'Accordo Territoriale di Genere può essere composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate, nonché formata da un numero

minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti, nella quale sia presente obbligatoriamente l'Ambito Territoriale di riferimento.

Gli interessati ad essere ammessi nella Rete territoriale promotrice dell'Accordo Territoriale di Genere devono avere sede operativa nel territorio della Regione Campania.

#### **Articolo\_7 Requisiti di ordine generale degli interessati.**

Gli interessati, devono essere nel possesso dei requisiti di ordine generale sotto indicati:

\_ non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;

\_ non essere destinatari alcuna condanna pronunciata, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

\_ non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

\_ essere regolarmente iscritti, laddove previsto per legge, alla CCIAA;

\_ ovvero, non essere tenuto all'iscrizione alla CCIAA (indicare la motivazione);

\_ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali

\_ essere esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione);

\_ essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

\_ non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs. 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Gli interessati mediante presentazione della Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria di cui in Allegato\_ B del presente avviso attestano ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47 di possedere ogni requisito di affidabilità giuridico-economico-finanziaria previsto dall' Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie.

Gli interessati, mediante la presentazione della candidatura di cui al modello in Allegato\_a del presente avviso, rendono una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, in sostituzione delle certificazioni rilasciate da autorità pubbliche o soggetti terzi, con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, attestando di soddisfare ogni altro requisito di ordine speciale previsto dall'articolo 8 e di non ricadere in nessuna condizioni di esclusione prevista dal successivo articolo 11 del presente avviso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

Ove dai controlli eseguiti dall'amministrazione dell'ambito territoriale A01, ovvero dalla Regione Campania risultino essere state rese dichiarazioni non veritiere, gli interessati sono esclusi dai benefici previsti dal presente avviso, sanzionati ai sensi dell'articolo 76 DPR 445/2000, nonché assoggettati alle altre conseguenze previste dalla legge e dalle norme in quanto applicabili.

#### **Articolo\_8 Requisiti di ordine speciale.**

Gli interessati devono detenere ogni particolare requisito, abilitazione professionale, iscrizione negli elenchi ed albi previste da norme generali e di settore in quanto applicabili, ovvero autorizzazioni relative all'esercizio dei servizi e svolgimento delle attività per i quali propongano candidatura ad essere ammessi nella Rete territoriale promotrice dell'Accordo Territoriale di Genere previsti dall'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" emanato dalla Regione Campania con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie.

Gli stessi propongono la candidatura riproducendo le medesime modalità di compilazione e redazione del modello riportato sub allegato a) del presente avviso, indicando, almeno:

\_ gli elementi di identificazione e l'indicazione della forma giuridica con la quale lo stesso manifesta interesse;

\_ le attività per le quali presenta la candidatura;

\_ indicazione delle competenze, esperienze, referenze di altre amministrazioni pubbliche e le certificazioni di qualità detenute.

Con la presentazione della candidatura, gli interessati rendono, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarazione sostitutiva delle certificazioni rilasciate da autorità pubbliche o soggetti terzi, con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, attestando di possedere ogni requisito previsto dal precedente articolo 7, soddisfare gli altri requisiti di ordine speciale previsti dal presente articolo e di non ricadere in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dal successivo articolo 11.

Gli interessati rendono tali dichiarazioni tenuto conto e compatibilmente con l'applicazione delle norme di carattere generale e speciale disciplinanti forme associative e costitutive, regimi autorizzativi e profili di responsabilità, modelli di rappresentanza, iscrizione ad albi e registri, delle categorie dei soggetti giuridici di loro appartenenza.

I requisiti devono essere detenuti al momento della presentazione della candidatura, nonché essere desumibili dalla carta dei servizi unificata alla candidatura proposta dall'interessato.

### **Articolo\_9 Modalità e termini di presentazione della manifestazione d'interesse e dei relativi allegati.**

Gli interessati presentano, nel rispetto del presente avviso, la candidatura ad essere ammessi alla Rete territoriale promotrice dell'Accordo Territoriale di Genere come prevista dall' Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia\_ lavoro" emanato dalla Regione Campania con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie.

Gli stessi redigono la candidatura riproducendo le stesse modalità di compilazione del modello riportato sub allegato a) del presente avviso, che dello stesso forma parte integrante e sostanziale.

Gli interessati unificano alla candidatura gli allegati conformemente redatti e sottoscritti con firma digitale dai legali rappresentanti, riproducendo le stesse modalità di compilazione dei modelli riportati sub Allegato\_ a, nonché sub Allegato \_b che unificati al presente avviso ne formano parte integrante e sostanziale.

Alla candidatura deve essere allegata la Carta dei servizi, dalla lettura della quale devono essere chiaramente desumibili requisiti di ordine generale e speciale, competenze, esperienze professionali, disponibilità di personale, mezzi, strutture e risorse, nonché capacità tecnica, organizzativa, intesa come concreta capacità di operare posseduti dagli interessati e, altresì, l'effettivo apporto conferibile dagli stessi alla realizzazione degli interventi progettuali.

Le candidature possono essere presentate nel termine di quindici giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, ovvero entro il **28 maggio 2024** nonché esclusivamente consegnate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'amministrazione procedente [consorzioa1@legalmail.it](mailto:consorzioa1@legalmail.it). Non sono, pertanto, ammesse o considerate, le candidature redatte, proposte, spedite e/o consegnate con modalità diverse da quelle regolate dal presente avviso ovvero pervenute oltre il termine stabilito dallo stesso avviso.

Gli interessati, con la presentazione della candidatura, si impegnano, nel caso di approvazione del progetto, a sottoscrivere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

### **Articolo\_ 10 Soccorso istruttorio.**

L'amministrazione procedente assegna un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni per integrare elementi o informazioni mancanti, ovvero rettificare gli eventuali vizi sanabili contenuti nella candidatura e nella documentazione presentata dagli interessati nel rispetto dei termini di scadenza del presente avviso. Le predette irregolarità sono sanabili mediante la presentazione di documenti aventi una data certa anteriore al termine fissato per la presentazione.

Non sono sanabili la carenza dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente avviso, nonché le omissioni, inesattezze od irregolarità delle informazioni che rendano del tutto incerta l'identificazione dell'interessato.

Gli interessati che non adempiano nei termini prescritti dall'amministrazione sono esclusi dalla

procedura.

### **Articolo\_11 Motivi di esclusione e controlli.**

Qualora dai controlli e verifiche eseguiti dall'amministrazione dell'ambito territoriale A01, ovvero dalla Regione Campania, risultino accertate determinate dichiarazioni contenenti attestazioni false e mandati relative ai requisiti di ordine generale e speciale degli interessati, gli stessi sono esclusi dai benefici del presente avviso, sanzionati ai sensi dell'articolo 76 DPR 445/2000, nonché assoggettati alle altre conseguenze previste dalla legge e dalle norme in quanto applicabili.

Sono, altresì, esclusi gli interessati:

1\_ ove risulti accertato un difetto dei requisiti di partecipazioni prescritti dal presente avviso;  
2\_ che abbiano presentato la candidatura con modalità difformi, ovvero non abbiano rispettato i termini di presentazione stabiliti dal presente avviso.

3\_ che non abbiano provveduto alla regolarizzazione di eventuali vizi sanabili contenuti nella candidatura e della documentazione allegata nel termine perentorio assegnato dall'amministrazione.

5\_ non assumano impegni conformi della sottoscrizione, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, dell'Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

### **Articolo\_12 Criteri e parametri di selezione degli interessati.**

Ai fini dell'a individuazione degli interessati da ammettere alla Rete territoriale promotrice di previsto Accordo Territoriale di Genere, l'amministrazione identifica i soggetti della rete, alla stregua dell'esperienza pregressa, della disponibilità di mezzi, strutture e risorse, nonché della capacità tecnica, organizzativa e professionale, intesa come concreta capacità di operare posseduti dagli stessi e nondimeno, dell'effettivo apporto conferibile da ciascuno alla realizzazione dei interventi progettuali.

Ove, segnatamente, relativamente alle categorie dei oggetti indicati dall'articolo 2 dall' Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia\_ lavoro" emanato con DD n. 76 del 09/02/2024 dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ovvero relativamente alla medesima Linea di attività di cui all'articolo 3 dell'avviso pubblico sopra richiamato, pervenga più d' una (1) candidatura, l'amministrazione, secondo disposizioni del responsabile unico del procedimento, nomina una apposita commissione giudicatrice delle candidature validamente pervenute.

La commissione valuta comparativamente le candidature pervenute, attribuendo un punteggio sulla base dell'effettivo apporto conferito alla realizzazione degli interventi progettuali, dell'aderenza agli obiettivi di priorità e della pertinenza delle candidature ai risultati attesi dagli interventi progettuali identificati dall'articolo 3 del presente avviso, delle competenze, esperienze professionali, disponibilità di personale, mezzi, strutture e risorse, nonché della effettiva capacità tecnica, organizzativa, intesa come concreta capacità di operare posseduti dagli interessati.

La commissione giudicatrice valuta comparativamente le candidature validamente pervenute assegnando un punteggio massimo di 100 sulla base dei criteri e parametri di selezione di seguito indicati:

	Criterio di valutazione	Parametro	Punteggio
<b>A</b>	Corrispondenza ed aderenza agli obiettivi di priorità individuati dai risultati attesi.	Elevata corrispondenza ed aderenza agli obiettivi di priorità individuati dai risultati attesi <b>da 11 a 20 Punti</b> Media corrispondenza ai risultati attesi <b>da 1 a 10 Punti</b> Nessuna corrispondenza ai risultati attesi <b>0 Punti</b>	Max 20 Punti
<b>B</b>	Pertinenza e compatibilità della candidatura ai risultati attesi dalle attività progettuali indicati dall'articolo 3 del presente avviso.	Elevata pertinenza <b>da 11 a 20 Punti</b> Livelli compatibili <b>da 1 a 10 punti</b>	Max 20 Punti

		Livelli non pertinenti e non compatibili <b>0 Punti.</b>	
<b>C</b>	Competenza ed esperienza professionale detenute dagli interessati.	Elevati livelli di competenza ed esperienza professionale <b>da 11 a 20 Punti</b> livelli medi di competenza ed esperienza professionali <b>da 1 a 10 Punti 10</b> livello di competenza ed esperienza professionale basso o assente <b>0 Punti</b>	Max 20 Punti
<b>D</b>	Disponibilità di mezzi, strutture e risorse, nonché della capacità tecnica, organizzativa e professionale, intesa come concreta capacità di operare per la realizzazione degli interventi progettuali.	Elevate dotazioni <b>da 11 a 20 Punti</b> Livello medio delle dotazioni <b>da 1 a 10 Punti</b> Dotazioni insufficienti o assenti <b>0 Punti.</b>	Max 20 Punti
<b>E</b>	Certificazioni di qualità detenute.	Per ogni certificazione detenuta è assegnato dalla commissione giudicatrice <b>1 punto.</b>	Max 10 Punti
<b>F</b>	Referenze rese da amministrazioni pubbliche attestanti la conformità delle attività svolte dagli interessati.	Per ogni referenza prodotta è assegnato <b>1 punto.</b>	Max 5 Punti
<b>G</b>	Competenza ed esperienza professionali detenute in ulteriori attività.	livelli di competenza ed esperienza professionale elevati <b>da 3 a 5 Punti</b> livelli medi di competenza ed esperienza professionali <b>da 1 a 2 Punti.</b> Livelli di competenza ed esperienza professionale bassi <b>0 Punti.</b>	Max 5 Punti
	<b>Totale</b>		<b>Max 100 Punti</b>

In caso di parità del punteggio complessivamente conseguito da uno o più candidati, ha precedenza quello che consegua un punteggio più elevato nella valutazione della Corrispondenza ed aderenza agli obiettivi di priorità individuati dai risultati attesi **di cui alla lettera A**, nel caso di ulteriore parità quello che consegua un punteggio più elevato nella valutazione della Pertinenza e compatibilità della candidatura ai risultati attesi dalle attività progettuali indicati dall'articolo 3 del presente avviso, **di cui alla lettera B**, ed in caso di parità ulteriore mediante sorteggio condotto estraendo tra gli interessati posizionati exaequo.

La commissione giudicatrice alle risultanze della valutazione comparativa e dell'assegnazione dei punteggi formula una graduatoria delle manifestazioni d'interesse rimettendo al RUP l'indicazione delle migliori candidature validamente pervenute, ai fini della emanazione del provvedimento di rilevanza esterna di ammissione degli interessati alla Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere.

Le valutazioni eseguite dalla commissione e l'assegnazione dei punteggi sono insindacabili e non sono pertanto ammessi reclami o contestazioni di sorta da parte degli interessati.

### **Articolo\_13 Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS.**

Agli esiti dell'emanazione del provvedimento di rilevanza esterna da parte del RUP gli interessati possono essere ammessi alla Rete territoriale promotrice di un Accordo Territoriale di Genere.

A seguito della conclusione della procedura di selezione e della pubblicazione sul BURC della Regione Campania dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, è sottoscritto tra la Regione Campania e ciascun capofila dell'ATS beneficiario, l'Atto di concessione, contenente gli obblighi tra le parti e le modalità di attuazione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo assegnato.

Gli enti, ammessi alla Rete territoriale promotrice del relativo Accordo Territoriale di Genere, nel caso di ammissione al finanziamento della proposta progettuale, sono tenuti a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, l'Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice relativamente al RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

#### **Articolo\_14 Controversie.**

Ai fini della ricomposizione bonaria delle eventuali controversie si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 210 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36 del 31/03/2023 e ss.mm. ii. in quanto compatibili con i contratti disciplinanti la prestazione di servizi.

Qualunque altra controversia insorgente dal presente avviso pubblico e dei relativi allegati, che non possa trovare bonaria composizione delle parti, è rimessa al tribunale amministrativo regionale competente:

Tribunale amministrativo regionale per la Campania

Indirizzo postale: Piazza municipio 64 80133

Città: Napoli

Paese: Italia

Telefono: +39 081 7817100

FAX: +39 081 5529855

<https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli>

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi: entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'ente.

#### **Articolo 15\_ Disposizioni finali e di rinvio.**

L'ente si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il presente avviso in qualsiasi fase del procedimento.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia all'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia" emanato dalla Regione Campania con DD n. 76 del 09/02/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, nonché alla legislazione generale e speciale vigente in quanto applicabile.

#### **Articolo 16\_ Responsabile del procedimento e pubblicità.**

Si comunica che responsabile unico del procedimento ai sensi dell'articolo 8 della Legge 241/1990 è il direttore generale dell'ente.

Il presente avviso è pubblicato nel profilo istituzionale dell'ente [www.pianosociale-a1.it](http://www.pianosociale-a1.it) ed amministrazione trasparente. Tutti gli atti del procedimento sono pubblici.

#### **Articolo 17\_ Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR") è prevista la tutela dei dati conferiti dagli enti pubblici e provati interessati al presente avviso.

Ai sensi normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.lgs.196/2003 modificata dal D.lgs. 101/2018, detto trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela. L'amministrazione precedente fornisce le informazioni di seguito indicate sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del presente avviso pubblico, dei controlli sugli interessati anche ai fini dell'eventuale esclusione degli stessi dalla procedura, ovvero dell'eventuale sottoscrizione dell'Accordo Territoriale di Genere nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti.

**Finalità del trattamento:** i dati conferiti dagli interessati, o che l'amministrazione acquisisce da terzi, sono raccolti, utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità dello svolgimento della procedura

relativa al presente avviso pubblico nell'ambito dei procedimenti e degli obblighi giuridici connessi al medesimo.

**Base giuridica del trattamento:** la base giuridica del trattamento è costituita dal Regolamento UE 2016/679, articolo 6 comma 1 lettera b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso" ed articolo 6, comma 1 lettera c) "il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento", e delle disposizioni contenute nel Codice dei Contratti\_ D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, del Codice del terzo settore\_ D.lgs. 117/2017, nonché dalle ulteriori disposizioni emanate dalla Regione Campania e dalle altre autorità pubbliche competenti.

**Obbligatorietà del conferimento dei dati:** gli enti pubblici e privati interessati sono tenuti al conferimento dei dati richiesti dall'amministrazione procedente in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di contratti pubblici. Il mancato conferimento da parte degli interessati dei dati richiesti non consente agli stessi di partecipare all'avviso pubblico.

**Tipologia dei dati:** i dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:

\_ Dati comuni: dati anagrafici, documento identità, informazioni di contatto, dati economico-finanziari, esperienziali, tecnici, reddituali, fiscali e dati di carriera.

\_ Dati giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.

**Modalità di trattamento:** il trattamento dei dati è effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, e comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità anche nell'ambito dello svolgimento della procedura, delle verifiche e dell'esecuzione delle attività progettuali. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati possono essere oggetto di trattamento per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi offerti. In tali casi il trattamento avviene in forma anonima.

**Periodo di conservazione:** i dati personali conferiti dagli interessati sono trattati per la durata della procedura e, comunque, nel rispetto dei termini applicabili per legge, tra cui quelli prescrizionali, previsti per l'esercizio dei diritti previsti dal procedimento amministrativo e dal rapporto negoziale, anche dopo la sua definitiva cessazione.

**Diritti degli interessati:** con riferimento ai dati personali conferiti, gli interessati possono esercitare i seguenti diritti:

a\_ accesso ai propri dati personali ai sensi dell'art. 15 del GDPR;

b\_ revoca del consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, con la precisazione che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento effettuato fino alla revoca stessa;

c\_ rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 del GDPR, nei casi consentiti dalla legge;

d\_ opposizione al trattamento dei dati, ove prevista;

e\_ portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) ai sensi dell'art. 20 del GDPR;

Gli interessati possono, altresì, proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Gli interessati ai fini dell'esercizio dei diritti sopra rappresentati possono rivolgersi agli indirizzi elettronici sotto indicati:

**info@pianosociale-a1.it**

**consorzioa1@legalmail.it.**

**Titolare del trattamento:** azienda speciale consortile per la gestione delle politiche sociali nei comuni dell'ambito territoriale A01 in persona del legale rappresentante nonché del soggetto delegato dallo stesso:

E\_mail: info@pianosociale-a1.it

PEC: consorzioa1@legalmail.it

**Responsabile Protezione dei dati:**

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dott. Tommaso BUONO.

E\_mail: tomas.buono@gmail.com

Il Direttore generale dell'ente

Dott. Vincenzo SOLOMITA